

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 luglio 2026, n. 50

Chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione del contributo di cui all'Avviso pubblico "GADI 2026 -Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità – Puglia".

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 10 del mese di luglio dell'anno 2026 nella sede della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Dott.ssa Graziella Ferente, titolare EQ "Supporto amministrativo ai Garanti regionali, che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi"*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *"Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli"*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'08 luglio 2025 ad oggetto "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia".

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *"Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia"* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la DUP n. 332/2025 avente ad oggetto: "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia" ed, in particolare, la ridefinizione delle funzioni ascritte alla Sezione Studio e Supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, ridenominata Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica;

Vista la DUP n. 348/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica" alla Dott.ssa Anna Vita Perrone, e la nota del 20260000741 del Segretario generale che dispone la decorrenza degli incarichi dirigenziali, conferiti con la stessa DUP, a far data dal 09.01.2026, in concomitanza con l'avvio della XII Legislatura;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 117/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto amministrativo ai Garanti Regionali" alla Dott.ssa Graziella Ferente;

Visto l'art. 31-ter della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", con cui è stato istituito, presso il Consiglio Regionale della Puglia l'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento Regionale n. 9/2017 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 568 del 14/12/2023 di nomina del Prof. Antonio Giampietro Garante dei diritti delle persone con disabilità, ai sensi della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 178 del 23/05/23 avente ad oggetto "Adeguamento disciplina recante "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvata con DUP 189/2018";

Vista la legge n. 136/2010 sul "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Vista la Determinazione n. 556 del 31/05/2017 relativa alle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari

ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione del programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006. Anno 2024";

Visto il D. Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 avente ad oggetto: "Programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. Anno 2026. Approvazione";

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica del Consiglio regionale della Puglia n. 19/2026 di adozione dell'"Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia";

- **Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 avente ad oggetto: "Programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. Anno 2026. Approvazione";

- **Vista** la Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica del Consiglio regionale della Puglia n. 19/2026 di adozione dell'"Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia";-.

Premesso che

con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 è stato approvato, tra l'altro, il Programma di attività per l'anno 2026 del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

con la stessa Delibera si è provveduto a dare mandato al Dirigente della Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica" (di seguito Sezione), di provvedere all'adozione di specifico Avviso pubblico di concessione di contributi finanziari, denominato "Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia", conformemente alla disciplina contenuta nella DUP n. 178/2023 avente ad oggetto "Adeguamento disciplina recante: Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";

in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 4/2026, con la Determinazione dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica n. 19/2026 è stato approvato "l'Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia", che tiene conto delle direttive disposte dalla stessa DUP;

la suddetta Determinazione dirigenziale n. 19/2026 è stata resa pubblica e diffusa con la pubblicazione all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi, sul BURP n. 31 del 20.04.2026 in versione integrale, sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia all'indirizzo: <https://garantedisabili.consiglio.puglia.it/>; sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

l'Avviso è rivolto ai soggetti individuati all'art. 5, e precisamente gli enti no-profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza del Garante;

i progetti ammissibili, come previsto dall'art. 4 del summenzionato Avviso, devono concorrere al raggiungimento delle finalità istituzionali del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento alle priorità previste dal Programma annuale 2026;

la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è imputata alle disponibilità finanziarie assegnate nell'anno 2026 alla competenza della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica, a valere sul Bilancio annuale del Consiglio regionale della Puglia, in particolare quelle del Cap. 15 – *"Spese per il funzionamento dell'ufficio del garante dei diritti delle persone con disabilità (art.4 reg. reg.le n. 9/2017)"*- alla voce *Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*;

le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni dell'Avviso medesimo, nei limiti degli importi disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle stesse istanze (procedura a sportello);

con la citata Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica n. 19/2026 di adozione dell'Avviso pubblico si è provveduto altresì alla prenotazione della spesa per la copertura finanziaria dei contributi che saranno concessi alle suddette istanze;

Dato atto che

l'art. 7 del citato Avviso prevede che la presentazione delle istanze di concessione del contributo deve essere presentata all'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia, per il tramite della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it;

lo stesso art. 7 dell'Avviso prevede che le istanze già pervenute al Consiglio regionale possono essere oggetto di valutazione ai fini dell'ammissibilità, previa verifica dell'effettiva ricezione;

Considerato che

l'art. 4 del citato Avviso prevede che le iniziative debbano essere avviate nell'anno 2026 sul territorio pugliese, mentre l'art. 6 prevede che l'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a euro € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e, in ogni caso, la quota di cofinanziamento regionale non può superare il 75 % del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata; la restante quota parte, pari almeno al 25% del costo totale dell'iniziativa approvata, costituisce cofinanziamento finanziario a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente e eventuali partner dell'iniziativa;

il totale delle spese del piano finanziario dell'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo finanziario non deve essere superiore ad € 10.000,00.

l'art. 9 dell'Avviso dispone che l'entità del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra il totale delle spese e delle entrate relative al progetto (disavanzo) e che, nel caso in cui il totale del piano finanziario sia superiore ad € 10.000,00, per determinare il contributo sarà preso comunque tale importo quale limite massimo;

Dato atto che

ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, l'iter istruttorio relativo all'ammissibilità formale delle istanze di contributo per la concessione del contributo finanziario è curato dalla Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica ed è diretto alla verifica:

- a) della sussistenza dei requisiti di ammissibilità (verifica della regolarità della trasmissione e del termine di ricezione);
- b) della completezza e regolarità della documentazione presentata (verifica di ammissibilità formale in relazione al possesso dei requisiti soggettivi, alla insussistenza delle cause di esclusione previste dall'Avviso, alla regolare sottoscrizione dell'istanza, nonché alla completezza e correttezza della documentazione presentata);
- c) della coerenza del progetto presentato con le finalità e gli obiettivi fissati nella legge istitutiva del Garante e nell'art. 4 dall'Avviso;

lo stesso art. 8 prevede che, nell'ambito dell'attività istruttorie, potranno essere richiesti tramite PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione già presentata; Il soggetto interessato deve far pervenire quanto richiesto entro il termine di 15 giorni; il mancato riscontro, nel termine stabilito, è considerato rinuncia all'intera istanza;

inoltre, all'art.8 è previsto che la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili dall'Ufficio del Garante, secondo i criteri e con l'attribuzione del punteggio indicato nell'Avviso; la valutazione delle istanze è svolta tenuto conto degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di realizzazione delle iniziative, del partenariato, delle eventuali altre partecipazioni finanziarie, ed in particolare del grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso, della chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa, del rilievo sociale e della concretezza delle attività proposte, tenendo in considerazione le esperienze maturate nel settore e le caratteristiche del partenariato, l'affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;

la valutazione tiene altresì conto dell'efficacia delle azioni di comunicazione previste e della coerenza, congruità, e chiarezza del budget rispetto alle attività progettuali, del piano di fattibilità del business plan nel suo complesso, nonché del contenimento della spesa su livelli realistici;

l'Ufficio del Garante procede alla valutazione di ciascuna iniziativa proposta con istanza ammissibile, avendo a disposizione 40 (quaranta) punti, che assegna, ai fini della determinazione del contributo, secondo i criteri riportati nell'Avviso, con l'attribuzione del punteggio sotto indicato:

- a) promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela del Garante (max 10 punti);
- b) coerenza con il programma del Garante nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
- c) accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, a favore delle persone con disabilità (max 5 punti);
- d) ricaduta dell'attività da realizzare - in termini sociali, culturali e formativi - sulla comunità locale (max 5 punti);
- e) capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti nonprofit (max 5 punti);
- f) ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inserisce (max 2,5 punti);
- g) impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

a seguito della valutazione dell'Ufficio del Garante, ai sensi dell'art. 9, la Sezione provvede a determinare l'importo del contributo, sulla base del preventivo delle spese complessive per l'iniziativa/progetto, secondo

quanto riportato nella seguente tabella A:

Tabella A Punteggio	Quantificazione contributo per iniziativa/progetto
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60 % spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

la Sezione provvede ad adottare la Determinazione Dirigenziale:

- di approvazione dell’iniziativa proposta e concessione del contributo finanziario per l’importo risultante, in relazione al punteggio conseguito e al piano finanziario preventivo, con relativo impegno di spesa;
- di rigetto per le istanze che conseguono un punteggio di valutazione inferiore a 20 punti oppure per le istanze non ammissibili e/o non valutabili;

Dato atto che

l’art. 20 dell’Avviso individua quale responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Supporto all’Ufficio della Difesa Civica;

Considerato che

con Determinazione di impegno della spesa n. 28 del 14.05.2026, giusto impegno n. 605 del 18.05.2026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 49/2026 di cui alla Determinazione dirigenziale n. 19/2026, è stata impegnata la somma di € 80.000,00 a seguito dell’approvazione del primo elenco di beneficiari allegato alla stessa DD n.28/2026;

Visto l’atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 202620260014488, con cui il suddetto Garante ha disposto di destinare ulteriori risorse pari a € 16.985,00 sull’Avviso GADI – Anno 2026”

Considerato che

con la Determinazione dirigenziale n. 43 del 16/06/2026 si è provveduto a dare seguito al suddetto atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità e di procedere quindi all’assunzione di un’obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale della somma di € 16.985,00, a valere sulla prenotazione di spesa n. 88 del 18/06/2026;

con la Determinazione dirigenziale n. 46 del 18/06/2026 si è provveduto ad approvare il secondo elenco dei beneficiari dell’Avviso GADI – Anno 2026 ed il corrispondente impegno di spesa di € 16.932,89;

Verificato che con le suddette determinazioni di impegno n. 28 del 14.05.2026 e n. 46 del 18/06/2026 è stato quasi totalmente esaurito tutto il budget disponibile;

Considerato che l’Art. 3, c.2 dell’Avviso GADI “Dotazione finanziaria”, dichiara che “Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni del presente avviso, nei limiti degli importi disponibili e secondo l’ordine di arrivo delle stesse istanze (procedura a sportello), con le modalità e nei tempi di cui agli articoli seguenti.

Resta facoltà del Garante segnalare, nel corso dell’anno 2026, una eventuale minore oppure maggiore dotazione finanziaria del presente avviso, che sarà resa pubblica mediante determinazione dirigenziale della Sezione”.

Visto l’atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio

2026, con cui il suddetto Garante ha richiesto di chiudere la procedura a sportello a decorrere dal 16 luglio 2026, fatte salve le domande già pervenute o che perverranno entro il 15 luglio 2026.

Tutto ciò premesso e considerato

si provvede con il presente atto:

- **a dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio 2026, con cui ha richiesto la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione di contributo a valere sull'Avviso pubblico GADI - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità Puglia, di cui alla succitata Determinazione n. 19 del 26/02/2026, a decorrere dal 16 luglio 2026;
- **a dare atto** che le istanze di concessione di contributo pervenute fino al 15 luglio 2026 saranno comunque istruite e valutate e potranno essere finanziate solo in caso di disponibilità di ulteriori fondi nel 2026;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione non comporta i seguenti adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio 2026, con cui ha richiesto la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione di contributo a valere sull'Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità Puglia, di cui alla DD 19 del 26/02/2026, a decorrere dal 16 luglio 2026;
- **di dare atto** che le istanze di concessione di contributo pervenute fino al 15 luglio 2026 saranno comunque istruite e valutate e potranno essere finanziate solo in caso di disponibilità di ulteriori fondi nel 2026;
- **di confermare** quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica.
-

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito web ufficiale del Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità - Puglia all'indirizzo: <https://garantedisabili.consiglio.puglia.it/>;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla

- pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso all'Ufficio del Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità - Puglia;
 - trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica
Anna Vita Perrone

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

La titolare di E.Q. - Supporto amministrativo ai
Garanti regionali
Graziella Ferente